



Tutti a Galenzana

Con questo titolo il notiziario periodico di Legambiente invitava tutti coloro che si interessano di problemi ecologici a trovarsi sul porto di Marina di Campo domenica 25 corr. per poi recarsi a pulire la spiaggia di Galenzana. Un'operazione che viene organizzata ogni anno in una spiaggia diversa; questa volta "era d'obbligo" che la scelta cadesse su Galenzana perché "ormai - si legge nel notiziario - quella spiaggia è diventata il simbolo per l'ambientalismo elbano, impegnato a salvarla da altre speculazioni che sono tenacemente tentate da anni". L'articolo prosegue enunciando i gravi attentati all'integrità dell'ambiente che sono stati fatti nel retroterra - di cui anche noi ci siamo più volte interessati - e così conclude: "Intanto l'unico accesso pubblico alla spiaggia è praticamente inagibile ed i proprietari del cosiddetto agriturismo hanno recintato con reti e staccionate cercando così di scoraggiare l'accesso di turisti campesi ad un'area ancora intatta e in gran parte

compresa nel Parco Nazionale". Il notiziario denuncia un altro argomento contro il quale anche noi ci siamo spesso battuti: "la colata di cemento che sta per abbattersi sull'Elba: sono in arrivo 50.000 metri cubi di alberghi, sala congressi, eliporto, parcheggi, piscine, il tutto a Porto Azzurro, in località Pontecchio e Barbarossa". E' un progetto che risale alla gestione Papi, ma Legambiente se la prende anche con la nuova amministrazione Pinotti che "si è distinta per la sua contrarietà all'istituzione del Parco, sino a presentare un ricorso al TAR contro il Decreto del Presidente della Repubblica". Tuttavia l'amministrazione attuale viene invitata a "battersi con altrettanta determinazione contro questa gigantesca colata di cemento, ad usare tutti i poteri del Consiglio Comunale per fermarla ed a sfruttare tutte le possibilità di riesame del progetto". Il notiziario di Legambiente parla anche della scritta decisione del TAR della Toscana che ha ac-

colto il ricorso di "un gruppuscolo di pescatori" contro le norme di salvaguardia della fascia costiera delle isole dell'Arcipelago. Un argomento di cui si è occupata anche "Terme e Riviere" (n.4, Aprile) nella rubrica "La stampa del mese, in cui viene citato un articolo di Mario Fazio comparso sulla **Stampa** dal titolo "Il saccheggio di Giannutri"; "In altre parole - leggiamo in quell'articolo - nel quale viene stigmatizzato il decreto del TAR che ha accolto il ricorso dei pescatori contro le norme di salvaguardia del Parco - si dà il via libera a pesca a breve distanza dalla costa". Ma contro la decisione del TAR - leggiamo nel notiziario - che "dopo le sollecitazioni di Legambiente, del WWF e Lega dei Pescatori delle Cooperative, il Ministro Ronchi ha già avviato i procedimenti necessari ad evitare una possibile strage di pesci e ad annullare gli effetti della sciagurata sospensione del TAR toscano". Il periodico accenna anche alla "corsa a costruire prima che arrivi il Parco". Si nota infatti un forte in-

cremento nell'edilizia non sempre autorizzata, tanto che "gli abusi edilizi sono spuntati come funghi da ogni parte", per cui "i Carabinieri si sono dati un gran daffare per scovare abusi e speculazioni e, naturalmente la loro azione è stata molto proficua. In questi giorni il sindaco di Rio Elba, ha ordinato la sospensione dei lavori di una piscina e un locale accessorio in località Nisporto. L'ultimo intervento riguarda l'isola di Pianosa che nel prossimo mese d'ottobre verrà liberalizzata dalla colonia penale e quindi si profila il pericolo di qualche colpo di mano. Per evitare eventuali speculazioni l'amm.ne comunale di Campo ha presentato il progetto di cui abbiamo parlato nel numero del 30 aprile, secondo il quale l'isola dovrebbe diventare un Centro Internazionale di Studi, come è stato ribadito nel convegno "Pianosa: passato, presente e futuro" tenuto il 17 maggio e voluto dal direttore del supercarcere e dal Sindaco di Campo "per salvare l'isola dagli assalti turistici".

A.P.

Vivo successo a Capoliveri della 2ª Edizione della Festa del Cavatore

Destinata a restare una data fissa - nel maggio capoliverese, la seconda edizione della Festa del Cavatore è stata celebrata domenica 18 fin dalle prime ore dell'alba con la cerimonia simbolica di un gruppo di giovani vestiti come una volta, con un tizzo acceso in mano e con il pannello del convio, che hanno attraversato le vie del paese al canto della "Romanza" del Cavatore riproponendo la scena dei vecchi minatori che

alle prime luci del giorno si recavano nella miniera di Calamita. Nella tarda mattinata mons. Paolo Maria Henilca, Vescovo titolare di Rusato (Polonia), ha celebrato la Messa con il parroco di Capoliveri don Gino Salmasso dall'altare allestito sulla scalinata della piazza gremita di folla e dai rappresentanti dei quattro comuni minerari con gonfalone. La Regione Toscana e la provincia di Livorno erano

rappresentate dalla vice presidente Marilina Marcucci e dal consigliere delegato per gli affari dell'Elba, ex sindaco di Rio Elba, Franco Franchini. Nel pomeriggio hanno prestato servizio le bande di Capoliveri, Gavorrano e Venturina vivamente applaudite; si è proceduto quindi alla consegna delle medaglie di merito ai seguenti minatori delle classi dal 1911 al 1915: **Classe 1911:** Vincenzo Canovaro di Rio

nell'Elba, Gino Chionsini di Porto Azzurro, Giuseppe Cinganelli di Rio Marina. Di Capoliveri: Mario Corsetti, Pietro De Stefani, Gaetano Giacomelli, Giuseppe Magagnani, Filiberto Serena. **Classe 1912:** Orano Carlesi e Giacomo Gelsi. **1913:** Giacomo Cardenti, Rinaldo Geri, Eraldo Palmieri. **1914:** Giuseppe Corsetti, Ugo Gelsi, Danilo Guglielmi, Prelivio Palmieri, Lello Puccini, Vincenzo Salvi. **1915:** Enzo Ballerini e Manuele Boreali.

★ ★ ★ ★ ★

(a.p.) "IL CAVATORE", il numero unico distribuito in occasione della Festa del Cavatore - di cui ci eravamo proposti di riparare - merita un discorso più ampio, sia per come è stato redatto, sia per le future prospettive che presenta. Questo numero ripropone all'attenzione un patriota del Risorgimento, il dott. Vincenzo Silvio. L'articolo si conclude con l'auspicio che l'amm.ne comunale possa intitolare a suo nome una via del paese. Un bel profilo di Alfio Baldetti da poco scomparso, è tracciato dal dott. Omero Papi, il quale - sebbene su tante questioni non la pensasse nello stesso modo - ne riconosce l'integrità morale, l'impegno politico, lo stile sobrio di vita, che lo distinse come sindaco del comune e successivamente come capo dell'opposizione. Di grande interesse la monografia su Capoliveri del compianto maestro Mario Figaia per il quale si possono ripetere le parole che Papi ha scritto per Baldetti, cioè che

anche lui, come Sindaco, "ha lasciato un segno non cancellabile nella storia amministrativa della nostra piccola comunità". Massimo Sani ricorda una pagina dolorosa per la storia del paese, quando nel 1799 fu messo a ferro e fuoco dal gen. Miollis, e l'episodio del rifiuto di pagare le tasse imposte da Napoleone. Dopo due pagine di poesia naïf dedicata con foto ai componenti della banda e al suo presidente, l'avv. Romano Figaia parla dei capoliveresi emigrati in America e in Australia, soffermandosi in particolare sul Quintavalle, coinvolto nell'attentato del Bresci al re Umberto I°, sul nonno Giuseppe Cardenti, emigrato a San Francisco e rientrato all'Elba nel '22, e sullo zio Egidio Gelsi, personaggi che anche noi abbiamo conosciuto e di cui conserviamo un gradevole ricordo. Un cenno infine alla numerosa comunità capoliverese emigrata in Australia. Il sommario si conclude con

un brano sulla "Terra di Capoliveri" tratto dal manoscritto di Coresi del Bruno. Il tutto corredato da foto che ricordano le feste del Cavatore, dell'Uva e della Repubblica. In copertina Nello Corsetti col suo asino. Poiché la Festa del Cavatore verrà ripetuta negli anni avvenire e con essa saranno pubblicati altri numeri del giornale o addirittura se ne potrebbe fare un volume, vorrei suggerire di riprodurre lo scritto dell'allora sindaco Ezio Luperini "Tra i minatori dell'Elba", pubblicato in "Movimento operaio e socialista" n. 4; 1971, che parla delle prime leghe di miglioramento per minatori; uno scritto sempre citato da quanti si sono occupati dei fermenti sociali all'Elba tra la fine dell'800 e i primi del '900. Per quanto riguarda le tradizioni religiose si potrebbero riesumare i vecchi articoli che Leo Andrea Magnanini scriveva per il Corriere Elbano sui flagellanti in occasione della processione del venerdì

santo. E perché non riprendere anche qualche espressione dal quaderno che il Sestini teneva nel cassetto della farmacia dove appuntava tutte le parole tipiche del vernacolo capoliverese? Ma dal Sestini si potrebbero riprendere anche le poesie che io stesso raccolsi nel volume "Omaggio all'Elba", come "La preghiera del minatore", il "1° maggio", "Villaggio in festa", "Calamita", "Capoliveri", "Vicoli" ecc.; e tra le prose "La leggenda dell'Innamorata", "L'orgoglio offeso" (Episodio napoleonico), "La Madonna delle Grazie". Potrebbero infine essere utili anche il recente volume di Gianfranco Vanagolli sulla storia di Capoliveri del Mellini, che contiene anche la spassosa documentazione di una vicenda giudiziaria tra capoliveresi e riesi; e il volume "I Francesi all'Elba nel 1799" che parla del "Sacco di Capoliveri" da parte delle soldatesche francesi.

Abbiamo ricevuto, per conoscenza, la seguente lettera indirizzata al Sindaco di Marziana, al Presidente dei Vitivinicoltori Elbani e a Luigi Veronelli.

Nei miei viaggi all'Elba per documentarmi sulle problematiche vitivinicole ed enologiche del passato e del presente, ho potuto ammirare, per mia fortuna, i vigneti di Pomonte nei primi giorni del Settembre 1995, quando c'erano ancora i magnifici grappoli di uve Biancone, Procanico, Aleatico, con i loro colori riflessi dal sole che variano dal giallo-oro al giallo ambrato i primi e l'Aleatico con il suo colore blu intenso. Ma la fortuna non finì. Mentre camminavo fra quei vigneti di quella stupenda vallata di Pomonte per ammirare alcu-

ni particolari come gli accessi fatti da scalinate di pietra scolpita, la suddivisione delle proprietà fatte di canali costruiti con muretti di pietra a secco, i semi d'impianto con viti sorrette da canne, oppure con filo di ferro sorretto da pali di pietra scolpita, incontrai Giuseppe Costa; uomo aperto al dialogo e lucido di mente, restammo in quei vigneti più di un'ora, il tempo necessario per capire la storia delle persone che, come lui, conducevano quei vigneti, una decina, ammirabili personaggi che dovrebbero vivere a lungo, anche per permettere di non far scomparire quel museo vitivinicolo a cielo aperto, quasi unico. Non credo sia importante la quantità di quei vigneti, sono poche ari, ma hanno una

storia stupenda da ricordare, e soprattutto da continuare. Giuseppe Costa si rammaricava del danno che i cinghiali facevano alle viti, dimostrando un attaccamento non solo utilitaristico, perché la rendita economica è marginale, ma soprattutto era per la propria storia vissuta e costruita anche in quel vigneto, vederla distruggere o rischiare di perderla per sempre, non lasciando così alcuna testimonianza della sua vita di produttore "vignaiolo-cantiniere". Un attaccamento giustificato da queste motivazioni non possiamo tradirlo, bisogna fare qualcosa per salvare quegli stupendi vigneti non solo per dare merito a Giuseppe. Forse, di casi analoghi, nell'Elba ce ne saranno...!

L. C.

Patrimonio vitivinicolo di Pomonte da salvare

Positivo il risultato della 2ª Edizione della Mostra Mercato dei Minerali

Dal 22 al 25 maggio nei due comuni di Rio Marina e Rio nell'Elba si è svolta la 2ª Edizione della mostra dei Fiori della Terra. La celebrazione è iniziata il pomeriggio del 22, madrina l'attrice Eleonora Brigliadori. Gli intervenuti, tra i quali molte autorità e personalità delle facoltà scientifiche delle Università di Firenze e di Pisa hanno poi visitato la Mostra Mercato dei minerali allestita nell'antica officina S. Jacopo. Il giorno seguente l'interesse si è spostato su Rio nell'Elba, dove nel Centro Espositivo "il Barcoia" si sono avvicendati vari oratori che hanno tenuto relazioni sull'ambiente Botanico come a fianco di ciascuno indicati: Dott.ssa Maria Adele Signorini "La vegetazione dell'Elba", Dott. Bruno Foggi "Elba e Capraia:

due flore a confronto", Prof. Gianfranco Sartoni "Le alghe nell'alimentazione umana". Le sedute sono proseguite il 24 maggio sull'ambiente mineralogico. Hanno parlato: Prof. Curzio Cipriani "Tesori in vetrina: le collezioni mineralogiche elbane", Dott. Marco Benvenuti "La catastrofe ecologica di 250 milioni di anni fa e la prima formazione delle mineralizzazioni ferriere elbane", Dott.ssa Silvia Ducci "Risorse naturali e popolamento del territorio risale agli albori del II° millennio a.C., una testimonianza della Grotta Sepolcrale di San Giuseppe a Rio nell'Elba". Dott.ssa Nicoletta Taddei "Risorse naturali dell'Arcipelago Toscano: il granito elbano in età romana". Il pomeriggio del 24 e la giornata del 25 sono stati dedicati

alla visita della Mostra Mercato di Rio Marina, dove nei due giorni vi si sono dati appuntamento, per ragioni d'affari, imprenditori del settore di varie parti d'Italia. In occasione della manifestazione dal 9 al 26 maggio, a cura del Consorzio **Elba Promotion** si sono avute eccezionali offerte di ospitalità alberghiera, che prevedevano anche a richiesta soggiorni settimanali in residence e particolari convenzioni con ristoranti elbani e le compagnie di navigazione. L'opuscolo diffuso da **Elba Promotion**, oltre al programma conteneva l'elenco di tutti i minerali esistenti nei tre versanti dell'isola. In copertina due meravigliosi esemplari dei Fiori della Terra esposti nella mostra di Rio Marina.

Primo atto ufficiale del Presidente del Parco dell'Arcipelago

E' stato sottoscritto in questi giorni il protocollo d'intesa tra il vicepresidente della Provincia di Livorno Fabio Del Nista, il presidente dell'Omel (Osservatorio del mercato elbano del lavoro) Loredana Maffoni e il presidente del Parco Giuseppe Tanelli in merito agli intenti formativi da organizzare all'Elba. La Provincia conferma di attrezzare sulla maggiore isola della Toscana un centro di formazione professionale. Tale struttura dovrà essere baricentrica (la sede deve essere a Portoferraio) rispetto al restante territorio insulare e dovrà rispondere a soddisfare le esigenze e i bisogni degli ex corsi professionali alberghieri. Difatti la ridefinizione dei vecchi "corsi alberghieri" produrrà nuove proposte nel comparto delle professionalità turistico-alberghiere, tenendo quale corsia preferenziale l'ente parco. Nel documento che porta la firma di Loredana Maffoni,

Giuseppe Tanelli e Fabio Del Nista si sottolinea l'opportunità di proseguire "nello sforzo amministrativo per la ridefinizione e il potenziamento dell'intervento formativo sul territorio". Ma si ribadisce anche l'urgenza dell'erogazione da parte della Regione del finanziamento necessario alla realizzazione di un centro del genere a Portoferraio in una struttura di cui la Provincia ha già iniziato a trattare l'acquisto. Ma non solo. La nuova struttura dovrà essere pensata anche come punto di riferimento per l'Ente parco che ne potrà usufruire per le sue attività formative. Il tutto affiancato da altri contenitori a partire da quello che dovrà essere collocato nel versante minerario. In questa maniera ente parco e provincia che hanno compiti specifici nel campo della formazione si sono impegnati a coordinare le loro sinergie per verificare se esistono le condizioni per gestire insieme gli

strumenti a partire dal centro formativo. "Siamo molto soddisfatti di questa intesa - ha affermato Fabio Del Nista, vicepresidente della Provincia - Abbiamo trovato nel presidente Tanelli una persona sensibile alle esigenze del territorio. Lo testimonia anche la sua preoccupazione che condividiamo di tenere presenti le esigenze formative del versante orientale isolano, in rapporto alla peculiarità del Parco minerario. Consideriamo positivamente - ha aggiunto il vicepresidente della Provincia - il fatto che Tanelli abbia stretto il suo primo accordo ufficiale da presidente del Parco con la Provincia su un argomento strategico. L'operazione che stiamo conducendo sul fronte della formazione all'Elba non è di facciata - ha concluso - ma la testimonianza di un rilancio della nostra azione di governo su questa importante porzione del territorio provinciale".

L. C.

Segue in seconda pagina

Dalla prima pagina

Patrimonio vitivinicolo di Pomonte da salvare

Personalmente conosco bene questo caso, che ho inserito nel mio libro sulla vitivinicoltura dell'Elba e Val di Cornia, un giorno del Settembre 1996, al Sindaco di Marciana, Signor Luigi Vagagnini, il quale mi ascoltò con attenzione ed approvazione, investendo di queste mie proposte il consigliere Comunale Maurizio Lupi, a sua volta rimasto entusiasta dell'iniziativa che, secondo lui, poteva essere inquadrata in una più ampia soluzione di tutela ambientale. Ci lasciamo con l'intento di riprendere l'analisi dell'iniziativa dopo aver informato anche l'enogastronomo Luigi Veronelli, da me considerato un faro per l'enologia mondiale. E' chiaro che qualsiasi soluzione potrà essere avanzata; dovranno, prima di tutti, es-

sere coinvolti i produttori e le associazioni dei produttori, senza un loro consenso e un impegno, tutto sarebbe vanificato. E' altrettanto certo, però, che l'Amministrazione Comunale, organo giuridico di quel territorio, debba fare la sua parte, come credo lo farà. Se, poi, aggiungiamo un appoggio morale e dei consigli competenti di Luigi Veronelli, posso diventare ottimista per una soluzione positiva. Come promotore, senza alcuna presunzione, mi sento di proporre una opinabile soluzione, che potrebbe essere inquadrata in una rievocazione della vendemmia e svinatura espletate con i metodi e le strutture del passato in una grande festa paesana, così da tenere viva un'iniziativa che coinvolga tutti i cittadini di Pomonte, e

soprattutto quei produttori che devono condurre quei vigneti. Questa può essere una soluzione per ricreare un'immagine di storia vera del passato, ricondurla nel presente e dare continuità a cose preziose che meritano di vivere non solo come testimonianze. In attesa di una risposta, da Lei Signor Sindaco, che spero, sia positiva per dare inizio ad un primo incontro con il sottoscritto, per valutare se nella realtà ci possono essere elementi fondati per un eventuale secondo incontro con i produttori di Pomonte alla presenza, spero, di Luigi Veronelli. Un ringraziamento sincero per la vostra attenzione.

NADIO STRONCHI
Via G. Rossa 2
Venturina

Marciana Marina

Convegno astrofisico sui lampi cosmici

Il 26 e 27 maggio si è svolto col patrocinio del Comune e dell'A.p.t. nella sala dei congressi, un importante convegno astrofisico dedicato ai lampi cosmici di raggi gamma, un fenomeno che si accende e si spegne nello spazio di circa un secondo e che sembra essere il più violento fra quelli che si verificano nell'Universo. L'esistenza di tali lampi - così spiega il prof. Franco Pacini coordinatore del convegno - è nota da oltre 25 anni ma la loro origine costituiva finora uno dei grandi misteri dell'astrofisica. Poche settimane fa il satellite Beppo Sax, realizzato dall'Agenzia Spaziale Italiana in collaborazione con l'Ente spaziale olandese, è riuscito per la prima volta ad individuare una contemporanea emissione di raggi X, radiazioni meno energetiche dei raggi gamma. Questo ha consentito di localizzare in

cielo con precisione la posizione dei lampi. Successive osservazioni con telescopi ottici e radiotelescopi effettuate da astronomi di tutto il mondo indicano che i lampi probabilmente vengono da lontanissime galassie. Secondo le teorie prevalenti essi si verificano a seguito della collisione fra astri molto densi, le cosiddette stelle di neutroni, oppure in prossimità del grande buco nero che potrebbe trovarsi al centro di varie galassie. La scoperta è stata definita la più importante in astronomia negli ultimi anni. Il convegno, organizzato dall'Agenzia Spaziale Italiana e dall'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, ha visto la partecipazione degli scienziati impegnati nel satellite Sax e di circa 80 studiosi italiani e stranieri fra cui il prof. Woltjer, Presidente della Unione Astronomica Internazionale,

il prof. F. Macchetto dell'Istituto del Telescopio Spaziale Hubble, il prof. Rees dell'Università di Cambridge. Nel corso dei lavori sono stati presentati anche i risultati relativi all'ultimo lampo verificatosi lo scorso 8 maggio che sembra provenire da una distanza di oltre 7 miliardi di anni luce e che avrebbe avuto la luminosità quasi un miliardo di volte superiore a quella della nostra galassia. All'apertura dei lavori il prof. De Julio, Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, ha sottolineato come le scoperte del satellite Beppo-Sax dimostrino le capacità della comunità scientifica italiana e costituiscano una importante conferma della necessità di sviluppare i programmi spaziali nazionali nell'ambito dell'attuale rinnovamento dell'Agenzia Spaziale Italiana.

In merito al progetto di una cava

L'ing. Massimo De Ferrari, vice presidente dell'Associazione albergatori, ha diramato alla stampa la seguente nota informativa sulla presa di posizione dell'Associazione, sul progetto di attività estrattiva che fa capo alla società Eurit del Gruppo Bitossi. "Troppe elevate lo scotto" che l'Elba dovrebbe pagare se consentisse la coltivazione della cava di Marciana Marina. Siamo arrivati a questa conclusione, che conferma le perplessità già espresse in precedenza, dopo aver approfondito l'argomento sia a livello di vertice che di base: l'area oggetto della coltivazione presenta caratteristiche ambientali di altissimo pregio, un vero e proprio patrimonio

che, se oggetto di escavazione, verrebbe gravemente compromesso per diversi decenni. Il valore della località è del resto confermato dai vincoli già in essere imposti dalla 296. Vincoli che hanno indotto la stessa Sovrintendenza ai Beni Ambientali a esprimere negativamente su un progetto presentato dal Comune di Marciana Marina, teso alla realizzazione di un "camminamento" (largo 3 metri) a scopo di soccorso e pubblica utilità per collegare le località di Cala e di Caletta, oggi raggiungibili solo via mare. L'impatto ambientale dell'escavazione, alla quale obbligatoriamente si accompagnerebbe la costruzione di

una strada di accesso lunga non meno di 4 Km. (larga 6 m.), accentuerebbe quanto già compromesso dalle altre coltivazioni presenti sull'Elba, per le quali, tra l'altro, non si è ancora provveduto al recupero ambientale. E' indubbio che, nel caso specifico, l'attività mineraria andrebbe a documento del comparto economico più sviluppato e radicato non solo di Marciana Marina ma dell'intero Comprensorio, pregiudicando nell'immediato non solo l'attività ricettiva ma l'intera industria del turismo. Una industria troppo sensibile alle scelte ed ai provvedimenti che, incidendo sulla gestione del territorio, comportano un depauperamento dell'ambiente".

Rio nell'Elba

Festa della SS. Trinità

Per la ricorrenza della Festa della SS. Trinità domenica 25 maggio si sono svolte le tradizionali cerimonie religiose con la solenne processione dalla chiesa parrocchiale alla plurisecolare chiesetta della SS. Trinità, popolarmente detta del Paderno. Tantissimi i fedeli

anche di altri paesi che hanno partecipato alla processione e ai riti che l'hanno seguita. A cura del Comune e del Circolo Ilario Zambelli è stata organizzata sabato 24 una serata danzante con l'Orchestra Spettacolo e nel pomeriggio di domenica 25

la cronoscalata in bici da strada e mountain bike Rio Marina - Rio nell'Elba. Mercatino artigianale, "spuntini" degustazioni dolci tipici riesi e concerti musicali hanno fatto passare a tutti, un piacevole pomeriggio.

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

Il 90° dell'Istituto Sacro Cuore

Tra le varie manifestazioni in programma, sabato 24 maggio è stata celebrata in S. Barbara una Messa con la partecipazione della corale giovanile. Subito dopo, presso il Centro Polivalente, la Filarmonica "Giuseppe Pietri" di Portoferraio, diretta da Carlo Frizzi, ha eseguito

musiche di Verdi, arie di operette e canzoni napoletane, oltre al coro del Nabucco cantato dalla Corale "S. Barbara". Nell'intervallo il sindaco Antonini ha consegnato alla madre ispettrice una targa ricordo della lodevole opera svolta dalle nostre suore. La banda ha chiuso il concer-

to con "Terra nostra", cantata in coro dai presenti, canzone che Alberto Carletti compose nell'immediato dopo-guerra. La processione serale ha percorso le vie principali e si è conclusa nella piazzetta dell'Istituto.

"I Fiori della Terra"

In occasione della Mostra Mercato dei Minerali svoltasi dal 22 al 25 maggio, è stata allestita nella vecchia officina una mostra fotografica con immagini dell'abitato e dei vecchi cantieri di escavazione. Erano esposti anche impianti e macchinari della vecchia officina S. Jacopo: limatrici, frese, trapani a colonna, banchi di lavoro, attrezzi vari, incudini.

Particolarmente apprezzato il modello dinamico della Funicolare del Portello, progettato e costruito da Marcello Toniatti, già dipendente delle miniere. Questo modello, lungo circa 3 metri, riproduce perfettamente l'impianto che fu costruito intorno al 1910 dalla Società "Adolf Bleichert" di Lipsia. Vi sono, sotto carico, un piro-

scafo ed una chiatte, il rimorchiatore "Arno". I tre natanti, ormeggiati a boe luminose, si dondolano placidamente grazie ad un'apparecchiatura elettromeccanica. In prossimità della spiaggia c'è la centrale elettrica ed una sonda per le ricerche. I visitatori hanno espresso a Marcello Toniatti i più vivi complimenti.

Pittura estemporanea

Nel quadro delle manifestazioni "I Fiori della Terra" a cura della locale Associazione culturale "L'Agave" si è svolta dal 24 al 25 maggio la 2a edizione di pittura estemporanea, con la partecipazione di 40 pittori con 46 opere presentate. La giuria, presieduta da Giuseppe Danesin assessore alla Cultura della Provincia di Livorno, ha assegnato il 1° premio (un milione e coppa della Provincia) a Gabriella Volpini, di Portoferraio, per l'opera "Caruglio con fondo mare". Molto apprezzate le altre opere che ritraevano

angoli caratteristici del paesaggio, scorcio di spiagge, vecchi impianti e cantieri minerari. Questi i nomi dei premiati: 2° premio a Mauro Marinari "Tra le ginestre in fiore una sensazione di tristezza"; 3° ex aequo Filippo Pinto "Scorcio dalla spiaggia"; Marco

Ercolani "Il Buchino"; 4° ex aequo Carlo Botti "Chiesa dell'Assunta"; Luigi Bernardini "La Bisarca"; 5° ex aequo Giuliano Bettini "Rio Marina d'estate"; Roberto Donati "Via dei gradini"; 6° Flavio Orsi "Riflessi nel mare di Rio"; 7° Ginetta Villani "Rio Elba".

La visita del baritono Taddei

Il grande baritono Giuseppe Taddei ha trascorso alcuni giorni di vacanza a Rio Marina. "E' sempre un piacere, ci ha detto, tornare all'Elba e rivedere i vecchi amici".

Taddei ha partecipato recentemente ad una serie di concerti, "Auguri a Falstaff", organizzati in suo onore a Vienna ed in altre città austriache.

San Piero

Poesia, pittura e musica tra le mura della Chiesa di San Giovanni

Il Gruppo Storico Culturale "La Torre", sponsorizzato dal Comune di Campo nell'Elba e dalla "Previdente Assicurazioni" di Portoferraio, domenica 18 maggio, con il favore di una giornata di bel tempo, all'interno della chiesa romanico-pisana di San Giovanni, situata sulla costa soprastante le frazioni di S. Piero e S. Ilario, ha svolto un programma culturale, nel corso del quale sono state lette e commentate alcune poesie scritte dal poeta Angelo Galli, al quale in segno di omaggio è stata consegnata una targa per avere egli -

quale esperto scalpello - scolpito San Giovanni che battezza Gesù, su di una stele granitica, su disegno dell'Arch. Massimo Ricci di Firenze. La stele, alta circa un metro e mezzo e larga 80 cm., prima dell'inizio della cerimonia è stata benedetta dal Parroco di San Piero, Don Antonio Carraro. Lungo le pareti dell'antico edificio erano esposte 30 "lache dorate", del pittore fiorentino Mario Fantini, raffiguranti la mole monumentale della torre di avvistamento di San Giovanni, recentemente

restaurata. Il chitarrista Alessandro Bigio, molto applaudito dal pubblico presente, ha eseguito alcuni brani di musica classica, intercalando le sue esibizioni con le poesie del Galli, magistralmente commentate dal Presidente del Gruppo, Giorgio Giusti. Nella prossima stagione estiva sono previsti nuovi incontri, sia nei pressi della Chiesa, quanto nelle adiacenze della vicina torre. Entrambi i monumenti, purtroppo, avrebbero bisogno di essere liberati dalle sterpaglie.

ANDREA GENTINI

Cavo

Amelia Di Biagio

Un gesto di civiltà

Intrappolato con la testa nel foro di scarico di un cassonetto, un gatto dell'apparente età di sei/sette mesi, ha richiamato l'attenzione di un passante: la signora Fedi che abita nella zona. Era il pomeriggio del 13 maggio. Il cassonetto si presentava chiuso con dentro soltanto il gatto. Il commento ai lettori!! E' scattato subito l'allarme. Sono accorse molte persone che si sono date un gran da fare. Intorno alle 19 erano sul posto, con due automezzi, i Vigili del Fuoco di Portoferraio, i Carabinieri di Rio Marina e il dr. Paolo Scalabrini, veterinario. Si, proprio con due automezzi per avere, a portata di mano, tutto il necessario per salvare la bestiola. Praticata l'anestesia dal dr. Scalabrini, i Vigili del Fuoco

hanno provveduto al resto per la perizia che li distingue. Il gatto, un soriano randagio piuttosto denutrito, è ora "ospite" dell'hotel Maristella. Il suo nascondiglio è la lavanderia e là consuma i pasti quando non è osservato. La porta, durante il giorno, resta aperta per restituirgli la libertà, ma il trauma è stato talmente forte che sembra non lo attirino né la luce del sole né il mondo circostante così ricco di stimoli in primavera. Qualcuno non ha condiviso l'aver fatto muovere i Vigili del Fuoco per un gatto. Per fortuna, esistono nel mondo persone che per spiccate sensibilità e civiltà non si angosciano soltanto per i bambini abbandonati nei cassonetti, ma anche per un gatto, per un cane e per chiunque sia in stato di sofferenza. Da tutti gli amici degli anima-

li, un grazie sentito ai bravisimi Vigili del Fuoco di Portoferraio, al dr. Scalabrini, ai Carabinieri e, soprattutto a tutte quelle persone che si sono prodigate per la soluzione del caso.

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Cucina elbana in vetrina a Vienna

A Vienna, per iniziativa dell'Apt e del Consorzio Elba Promotion con la collaborazione dell'Enit e della Compagnia aerea Tyrolean Air, il ristorante italiano "Enoteca frizzante", ha proposto per quindici giorni ai suoi clienti piatti tipici elbani accompagnati da vino doc dell'isola. A coloro che hanno scelto di degustare la cucina albanese è stato chiesto di rispondere ad alcuni quiz per partecipare ad un concorso con premio soggiorno all'Elba per due persone. La cucina elbana, è stata anche protagonista, meritandosi calorosi complimenti dai conviviali, al Circolo della stampa austriaca, quando è stato offerto un pranzo curato dallo chef Niccolò De Bari.

Beneficenza

Alcuni amici di Boris Corsi per onorarne la memoria, hanno fatto un'offerta per la raccolta di fondi per il giovane Gerardo che deve andare in America per essere operato.

In memoria di Lina Marinari in Bellosi, della quale il 25 c.m. ricorre il ventesimo anniversario della scomparsa, il marito e il figlio hanno offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

Il 25 maggio ricorre il terzo anniversario della scomparsa di Mario Galli; la moglie Katia in sua memoria ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

Il 2 giugno ricorre il 15° anniversario della scomparsa di Ubaldo Maggesi e il 26 giugno il 7° anniversario di Marina Burelli ved. Maggesi. La famiglia per onorarne la memoria ha elargito L. 50.000 ciascuno alle Suore dell'Asilo Toniatti, alle Suore dell'Ospedale e al SS. Sacramento per il restauro della chiesa della SS. Annunziata.

Giovanni Paolini, in memoria dei propri defunti, ha offerto L. 100.000 per l'acquisto della TAC per l'Ospedale.

In memoria di Renzo (detto Renato) Ghelardi, Liliana e Alberto hanno elargito L. 50.000 alla Misericordia, per i restauri del cimitero.

Nel primo anniversario della scomparsa di Tina Marchetti ved. Rizzica, la figlia e i nipoti hanno elargito in sua memoria L. 200.000 alle Suore dell'Asilo Infantile Toniatti e L. 200.000 a quelle dell'Ospedale, e il genero L. 200.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Enrico Maestrini in memoria dei genitori ha offerto L. 100.000 per l'acquisto della TAC per l'Ospedale.

Tina Marchetti
ved. Rizzica

La figlia, il genero e i nipoti la ricordano con immutato affetto. Una S. Messa sarà celebrata il 13 giugno alle ore 19 in Duomo.

Grande affluenza di turisti tedeschi per le vacanze di Pentecoste

Anche quest'anno, in occasione delle vacanze di "Pentecoste", il turismo elbano "ha fatto il pieno" ad opera dei tedeschi.

E' arcinoto che è ormai questo il periodo che raccoglie il clamoroso successo del flusso tedesco e che, quest'anno specialmente, considerati "i tempi che corrono", è caduto in un momento che avremmo immaginato irto di difficoltà. Sta di fatto che le prime due settimane di maggio abbiamo veduto un'Elba affollatissima ed un'incredibile fiorire di affari, tanto da costringere gli alberghi e gli esercizi di ristoro ad aprire con notevole anticipo. Potremmo affermare che gli stessi operatori non hanno

esitato, e tuttora non esitano a confermare lo straordinario avvenimento che, per la verità, da qualche stagione non si verificava.

Certo, sarebbe troppo semplice ed anche assolutamente ingiusto lasciare al caso il riconoscimento di uno stato di cose che, a dir poco, è apparso e sta apparendo eccezionale. Segno evidente, invece, che qualche cosa non solo ha seguito la "giusta formula", ma che qualcuno ha anche saputo effettivamente lavorare conseguendo livelli da considerarsi fra i più validi.

Non ci sembra il caso di far nomi di enti o di persone; sarebbero valutazioni di anime semplici che, oggi come

oggi, non sono più accettabili. Occorre piuttosto riconoscere ed apprezzare uno sforzo che ha richiesto fatica (e non poca), competenza ed ingegno a cui è giusto vada la lode non solo nostra (che conta ben poco!) ma della collettività isolana che del turismo deve tenere, in ogni momento, buon conto, non dimenticando - come asserisce Kun Dodd - che nelle zone rinomate come l'Elba, si trova tutto quello che l'utente desidera: la spiaggia per i bambini, il sole per la moglie e gli squali per la suocera. E se si vuol fare lo spaccalegna è bene non si abbandoni mai l'ascia.

COL.

Manifestazioni per la "Giornata della Scuola"

Fra le molte iniziative culturali in atto, merita di citare la "Giornata della Scuola '97", programmata proprio in questi giorni, che quest'anno prevede un periodo più lungo di manifestazioni articolate fra il 5 e il 7 giugno. L'organizzazione è della Comunità Montana, del Comune di Portoferraio, dell'Associazione Nazionale "Sandro Pertini", del Sindacato Pensionati CGIL e della Parrocchia della Natività.

Meritano di essere citati alcuni sostenitori privati e, fra essi, la Sezione Soci elbani della Coop Toscana-Lazio e i cantieri navali Esaom-Cesa. Questo lo schema di programma:

5 giugno (Sala consiliare del Comune) - Attribuzione di tre premi ad altrettanti meritevoli pensionati segnalati dalla "Prima C" della Media di Viale Elba. Contemporaneamente nella Sala Telemaco Signorini di Calata Mazzini, mostra di ricordi, foto e oggetti d'artigianato.

Venerdì 6 giugno (Stadio comunale "Antonio Lupi") - Attribuzione del Premio alla sportività "Paolo Valenti", messo a disposizione dall'Assessorato Comunale per il Turismo e la Cultura. Nell'occasione sarà disputata una partita di calcio il cui incasso andrà ai profughi di Kutina (Croazia). In campo le squadre del Liceo "Foresi" e degli

Istituti Tecnici Brignetti e Cerboni.

Nell'intervallo, premiazioni del Concorso "Paolo Valenti". Si esibirà anche il campione di aeromodellismo Andrea Diversi.

Le manifestazioni si concluderanno sabato 7 giugno alle 10 alla "Lin-guella" dove si svolgerà la commemorazione ufficiale del centenario della nascita di Sandro Pertini con inaugurazione opera d'arte di Italo Bolano.

Alle 11 in Duomo di Portoferraio concerto Canzoni Patriottiche dedicate a Pertini con duecento studenti della "Pascoli" e il tenore Renato Cioni.

Sabato 7 giugno incontro di calcio pro TAC con ex nazionali

Ricordiamo che sabato 7 giugno alle ore 18,30 allo stadio Antonio Lupi si terrà l'incontro di calcio pro TAC per il nostro ospedale, tra una squadra composta da vecchie glorie del calcio nazionale, quale Agropoli, Antonioni, Beccalossi, Fogli, Gentile, Graziani, Muraro, Sala Claudio, Salvadori, Serena Aldo, Pasinato, Pulici, Tacconi, Zaccarelli e una formazione del Lions Club, Rotary Club, Rotaract e Leo Club, sodalizi organizzatori della manifestazione.

Oltre che veder giocare campioni che fino a poco tempo fa sono stati i beniamini dei tifosi italiani, partecipare all'avvenimento, significa contribuire all'acquisto di un'apparecchiatura indispensabile alla salute degli elbani. Inoltre la presenza di molti spettatori, rappresenterebbe anche un atto di gratitudine

verso gli ex nazionali, tra i quali alcuni sono da tempo assidui frequentatori della nostra isola, che gentilmente si prestano per questa partita di beneficenza. L'iniziativa ha avuto la solidarietà delle aziende alberghiere che hanno offerto il pernottamento e la ristorazione. Anche per le altre necessità occorrenti per la manifestazione, iniziando dai manifesti e locandine per la propaganda, gli organizzatori hanno trovato generose adesioni.

Il prezzo per l'ingresso è di Lire 15.000 e i biglietti sono stati messi in vendita da qualche giorno presso: **Portoferraio** Bar Roma, piazza Cavour - **Tabaccheria Villani**, piazza Cavour - **Edicola Dellea**, piazza Cavour, **Bar Elba**, via Garibaldi - **Bar Residence**, calata Italia - **Edicola Serena**, piazza Citi-

Tabaccheria Lippi, piazza Citi - **Bar Sport**, via Mangano - **Tabaccheria "Non solo fumo"**, Via Mangano - **Edicola Giacomelli**, via Sghinghetta - **Bar Arcobaleno**, via Carpani - **Porto Azzurro**: **Bar Roma**, piazza Matteotti - **Capoliveri**: **Bar Rodriguez**, piazza Matteotti - **Rio Marina**: **Libreria Carletti**, via P. Amedeo - **Marciana Marina**: **Libreria Rigola**, piazza della Vittoria - **Marina di Campo**: **Bar Baobab**, piazza della Vittoria.

Ad oggi 30 maggio, sono già stati acquistati un buon numero di biglietti, magari anche da chi pur non avendo interesse per il calcio, intende partecipare a questa benefica manifestazione al solo scopo di offrire il proprio contributo per l'acquisto dell'importante strumento diagnostico.

Mostre al Centro Arti visive e figurative "Telemaco Signorini"

L'assessorato per la cultura del Comune, ha dato il via in modo brillante, alle esposizioni che si terranno nella stagione estiva al Centro Arti visive e figurative "Telemaco Signorini", presentando la mostra di Alex Rinesch di Vienna, che per quattro mesi all'anno abita a Portoferraio. Infatti, la mostra che è una deliziosa rassegna umoristica con protagonisti simpatici topolini, sta suscitando un

l'inaugurazione avvenuta alle ore 18,30 di domenica 25 maggio, non sono mancati i complimenti al bravo artista viennese da parte di tutti i presenti, tra cui alcune autorità. La mostra si concluderà domenica 1° giugno.

La sala del Centro Telemaco Signorini riaprirà giovedì 5 giugno per la Mostra dei ricordi dedicata ai pensionati organizzata in occasione della consegna del "Premio Città di Portoferraio" a tre merite-

voli cittadini. Se ne sta occupando il Vice-sindaco Pietro Galletti insieme all'assessorato per la cultura e al sindacato pensionati.

Nella mostra che sarà aperta fino a domenica 7 saranno esposti documenti, foto, particolari oggetti ricordo forniti dai pensionati stessi e materiale raccolto dagli studenti della Media Pascoli.

Solidarietà per un giovane colpito da leucemia

Sono in atto diverse iniziative per aiutare un giovane di origine campano, ma da diversi anni residente all'Elba, che, colpito da leucemia, necessita di trapianto di midollo osseo. Le conseguenze della terribile malattia, rivelatasi l'anno scorso proprio dopo pochi giorni dalla nascita della figlia, che ha soli otto mesi, erano state, in un primo momento, tamponate nei centri ematologici nazionali ma, purtroppo, si sono ripresentate alla fine del mese scorso in tutta la loro gravità, tanto da doversi prevedere il ricorso al trapianto del midollo osseo come sola alternativa alla vita del giovane.

Questi, pur iscritti nelle liste di attesa, non ha però trovato donatori compatibili nei registri nazionali, per cui si rende indispensabile il ricovero oltre oceano. Le spese che alimentano la speranza di vita per questo giovane padre sono, però, insostenibili per la famiglia, ed ecco che praticamente l'intera isola si è mossa aprendo una spontanea gara di so-

lidarietà tesa a raccogliere i fondi necessari al viaggio ed alle cure mediche. I ragazzi ed il personale delle scuole, gli Allievi della Guardia di Finanza, i Carabinieri, gli sportivi con un torneo di calcio e di basket, i singoli privati, hanno profondamente sentito la necessità di partecipare ad alimentare la speranza di vivere per questo giovane, ed anche il Corriere lancia un appello a tener viva la fiamma della solidarietà in questa emergenza alla quale ci auguriamo vivamente di poter, in un prossimo domani, mettere la parola fine.

"Pur con imbarazzo dovuto all'amore per la riservatezza nella quale abbiamo sempre cercato di vivere - è il commento della famiglia del giovane - dobbiamo davvero ringraziare quanti stanno organizzando, da soli, preziose iniziative che hanno come teatro un'Elba incredibile per lo slancio di generosità dimostrato in questo particolare momento".

Spettacolo in anteprima del Gruppo jazz "Decima Mas"

Raffinato concerto e vera esibizione da "intenditori" per la **Decima Mas**, invitata dall'Associazione Amici del Teatrino alla Grotta Azzurra. In un inedito ma suggestivo palcoscenico, la Band ha presentato in anteprima lo spettacolo che porterà nel prossimo Tour in Germania. Nato cinque anni fa, il complesso ha avuto una evoluzione musicale che ha spaziato dal Dixieland fino al Blues, arrivando ad una sorprendente fusione di suoni e ritmi.

Un pubblico attento ha apprezzato i virtuosismi di Claudio Miliani al sax e clarinetto, di Paolo Baroni alla

tromba, l'eleganza musicale di Pierangelo Venturini al contrabbasso, di Fabio Cecchi alla chitarra, di Enrico Petucco alla batteria. Particolarmente apprezzati due brani composti dalla stessa Band: "Cazzillo Blues", inserito tra l'altro nella colonna sonora del Film-TV "Wander Jahre" per la regia di Bernd Fisherauer e "Mister One" dedicato all'amico Ivan Lobgeois, scomparso prematuramente nel 1993. Un doveroso apprezzamento alla gestione della Grotta Azzurra che ha saputo dare al locale un'immagine particolare ed elegante.

Taccuino del cronista

Siamo venuti a conoscenza che a Roma, i primi di maggio, accolta festosamente dal fratellino Aleandro, è nata Giulia per la gioia del Capitano di Vascello Stefano Vignani e della sua signora Laura. Ai genitori ed alla nonna Bruna, vedova di Vittorio Vignani, indimenticato Comandante del Porto di Portoferraio, i nostri più cordiali saluti. A Giulia gli auguri più belli.

A Milano, il 21 maggio, è nato Eugenio per fare felici Enrico Guadalupi e Claudia Corsi. Nel formulare per il neonato auguri di ogni bene, ci complimentiamo vivamente con i genitori e con i nonni, in particolare con i nostri affezionati abbonati Roberto e Ghita Corsi residenti a Milano, e con la bisnonna Liana.

Il 22 maggio, a Monsummano Terme, sono state celebrate le nozze del dott. Giovanni Danesi e la dottoressa Sandra Barni, ambedue pediatri. Il rito nuziale è stato celebrato da don Sergio Trespi, già cappellano della Chiesa della Misericordia di Portoferraio e Parroco di quella di Porto Azzurro, nella chiesetta di Cintelesse, villa patrizia Rospigliosi. La cerimonia è stata resa più suggestiva dalla lettura del messaggio con la benedizione del Santo Padre. In quel mare di fiori e di verde che nella primavera è la Valle di Nievole, corrente fra i freschi corsi del Serchio e dell'Ombrone, i molti amici che sono convenuti nella lieta occasione, oltre che partecipare all'affettuosa cerimonia che ha sancito la felicità degli sposi e delle loro famiglie, hanno goduto delle bellezze naturali che la nostra magnifica Toscana offre. Numerosa anche la presenza di colleghi dei due giovani, della Clinica Neonatologica di Firenze-Careggi.

Nel formulare per gli sposi i più fervidi voti augurali, ci congratuliamo vivamente con i genitori, i signori Rosetta e Adriana Bardi e in particolare, con gli amici Gianna e Giorgio Danesi.

Il 18 maggio, nella Chiesa della Misericordia, mentre il suono delle campane dell'"Angelus" piamente si fondeva con il dolce avvenimento si sono sposati Monica Pa-

lombo e Raffaele Saggese. Alla cerimonia hanno partecipato numerosi invitati che hanno manifestato alla simpatica coppia il loro affetto. Dopo la Santa Messa, celebrata dall'Arciprete Don Antonio Corno, gli sposi sono stati festeggiati nel corso del pranzo nuziale tenuto al Ristorante "Da Luciano" a Scaglieri.

Mentre formuliamo per la coppia gli auguri più belli, ci complimentiamo con i genitori, gli amici Mario Saggese e Vinicio e Merida Palombo.

La Pubblica Assistenza del SS. Sacramento ha previsto un centro di assistenza in viale Teseo Tesei dove si svolge il mercatino degli ambulanti. Nella zona stazionerà, stabilmente, un'ambulanza per garantire celerità nei soccorsi in un'area solitamente densa di traffico.

A Livorno, il 21 c.m. è deceduta all'età di 89 anni, la signora Pamela Capannini ved. Porrà. Al figlio, il nostro affezionato abbonato dott. Gianfranco Porrà, direttore dell'Ufficio Provinciale Iva e a tutti i familiari, la nostra sentita partecipazione al loro dolore.

Nei giorni scorsi è deceduto Renzo (detto Renato) Ghelardi di anni 69, persona molto conosciuta e stimata, particolarmente tra gli abitanti della zona della Biodola dove risiedeva. Alla moglie, alla figlia e agli altri familiari sentite condoglianze.

È deceduta nei giorni scorsi a Procchio, all'età di 84 anni, la nostra concittadina Lida Bensa vedova di Lincio Mazzei che le persone amiche ricordano animatrice dell'Azione Cattolica. Ai familiari sentite condoglianze.

Il 27 c.m. è deceduto all'età di 62 anni Filippo Falcone molto conosciuto perché fino a tre anni fa, ha gestito un esercizio di macelleria nel mercato coperto. Unanime il compianto perché molto stimato. Alla famiglia il nostro sentito cordoglio.

È deceduto il 28 c.m. Renato Sarti di anni 84, lasciando nei suoi tanti amici un caro ricordo. Ai familiari vive condoglianze.



Quand'eravamo portoferraiesi provinciali e incivili, lo scaletto davanti alla Capitaneria era tenuto come si deve ed era sempre disponibile a tirar su barche in difficoltà (ricordo come fosse ora Capo Lombardi in maniche di camicia all'arganetto); le banchine erano libere da ingombri non funzionando né da deposito di reti per i pescatori, né, tantomeno, da pseudodischarge per pezzi di motori, taniche e tanichette d'olio bruciato, biciclette e motorini, gommoni e tender di proprietà degli zingari del mare (anche perché a questi, al tempo meno numerosi, non era permesso stazionare a banchina "a babbo morto"); le unità della polizia marittima avevano un loro preciso e comune punto d'ormeggio al di là della cancellata che divideva la Calata Buccari e qui gli addetti di turno (anche perché dalle forze del cosiddetto ordine è normale aspettarsi come minimo il buon esempio) si guardavano bene dal tener il tratto di banchina loro riservato come una concimaia o ospitarvi "amici e compagni".

Il Molo del Gallo, infine, era il naturale punto di inversione per "l'anda e rianda" che i portoferraiesi si concedevano con le famiglie, soprattutto nei giorni di festa, indossando abiti e scarpe "buone" senza timore d'impiantarsi in modo irreversibile.

E poi, nel tempo, ci siamo evoluti.....!!!!!!

Il medico curante compila l'impegnativa e poi, senza problemi, alla scoperta del benessere alle TERME DI SAN GIOVANNI

UFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO
IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

Terme S. Giovanni Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio

Pieno successo del settimo giro podistico dell'Elba

Anche quest'anno il giro podistico dell'Elba che si è concluso sabato 17 maggio con l'ultima tappa di Marina di Campo, ha suscitato viva soddisfazione nei tanti concorrenti e negli organizzatori che hanno apprezzato la collaborazione degli Enti elbani e la partecipazione della popolazione che ha accolto con entusiasmo i protagonisti di questo avvenimento sportivo. Modesto il nume-

ro dei partecipanti che non hanno portato a termine il loro impegno agonistico. La premiazione dei vincitori avvenuta la sera di sabato 17, nella piazzetta davanti al Palazzo Comunale di Portoferraio dove è stata organizzata anche una festa danzante, ha dato modo a tutti i concorrenti di festeggiare con allegria, la conclusione della bella manifestazione. Queste le classifiche ge-

nerali:

Uomini: 1) Fausto Innocenti; 2) Massimo Colombo; 3) Alfrediano Prato; 4) Ivo Campagnolo; 5) Enzo Ferrero.

Donne: 1) Marinella Borghes; 2) Lisa Manzano; 3) Luisa Morabito; 4) Nadia Bolis; 5) Gianna Meneghel. Fausto Innocenti ha vinto il titolo elbano anche nel 1995 e 1996; Marinella Borghes ha vinto il titolo elbano anche nel 1996.

Finale del "Pinocchio al Tennis"

Sui campi del Tennis Club Isola d'Elba è terminata il 17 maggio, con lo svolgimento delle finali, la manifestazione "Pinocchio al tennis". Tre sono state le gare disputate: nell'under 10 maschile, vittoria di Gianluca Mangino che ha battuto Andrea Corbelli con il punteggio di 9 - 5; nel tabellone under 12 maschile, Francesco Man-friani ha prevalso su Davide Giannini per 6-1 6-1 ed infine nell'under 12 femminile, la vittoria è andata

a Lisa Giannoni su Irene Corsi per 6-4 7-6. Semifinalisti nel tabellone under 10 maschile sono stati Fabio Battistini e David Moretti, in quello under 12 maschile Lorenzo Andriani e Simone De Rosas mentre a guadagnarsi le semifinali nell'under 12 femminile sono state Silvia De Pietro e Linda Marchetti. Gli iscritti a questa simpatica manifestazione sono stati 40 e al termine delle finali si è svolta la premiazione alla presen-

za del sig. Daghini presidente del Comitato Provinciale F.I.T. di Pistoia nonché promotore del "Pinocchio al tennis". Ai vincitori ed ai finalisti, il sig. Daghini ha consegnato oltre alle coppe anche dei prodotti della Mukki Latte, principale sponsor della manifestazione. I dirigenti ed i maestri del Tennis Club Isola d'Elba, soddisfatti dell'ottima riuscita di questo torneo, si sono già prenotati per ripeterlo il prossimo anno.

L'isola che non c'è più

E' utopistico pretendere di contenere l'avanzare del tempo; il susseguirsi dei mesi, delle stagioni, degli anni; voler arrestare il mutare della gente; fermare l'evoluzione delle cose, dei modi di essere; della vita. Eppure, per noi elbani veraci, irriducibilmente innamorati della nostra terra, che viviamo forzatamente buona parte dell'anno altrove, ritornando allo "scoglio" sogniamo - inconsciamente - di ritrovare immobili cose e persone, magari con la stessa identità dei tempi felici della nostra giovinezza, quando il vivere all'Elba era certamente più semplice, forse più monotono e modesto, ma indubbiamente più genuino.

E' amaro lo scoramento che ci assale ogni qual volta apprendiamo la scomparsa di un conoscente, di un amico, di un parente; è come se una parte di noi, del nostro mondo, svanisse improvvisamente con loro. Per assurdo vorremmo ritrovarli sempre e con l'aspetto primitivo, cioè eterni monumenti inossidati dal tempo, a dispetto della inesorabilità delle stagioni. Come sarebbe bello ripercorrere le strade del

paese sgombrato dalle macchine, senza respirare lo sgradevole odore di benzina e di gasolio; ritrovare i "Giardinetti" con le aiuole, i vialetti cosparsi di ghiaio; la calata trafficata dalle carrozze; lo "struscio" serale in piazza Cavour, dopo l'arrivo del postale. Appagare l'olfatto dell'odore mattutino di pane sfornato da poco, di frati fritti, di caffè appena fatto, di latte versato sul fuoco; di ragù e soffritto di cipolle che uscivano liberi dalle finestre aperte delle cucine. Udire ancora i canti delle donne intente a sfaccendare in casa; il fischiettare modulato dei muratori che lavoravano sui ponteggi; il richiamo dei venditori ambulanti di frutta e verdura; le grasse risate dei paesani per una burla ben riuscita. Il corredo brado dei ragazzi per le strade; lo stridio delle rondini che sfrecciavano copiose nel cielo vespertino annunciando l'arrivo della primavera. Nel golfo, calmo e limpido come uno specchio, i barchettini sciamavano come moscerini sopra la superficie di uno stagno. Il loro andare era pigro, quasi statico, denotava che pescavano a "strascico",

ovvero alla ricerca di polpi; mentre il sordo clamore degli altiforni copriva l'oblio di quel tempo, il nostro tempo. Era una sensazione strana camminare per le strade di campagna bianche di polvere di caolino dove i piedi nudi vi affondavano come in un mare di talco. A distanza avvertivi il profumo di un fico maturo o magari del pesce, quello dai piccoli frutti pelosi il cui sapore si è perso nel tempo. L'aria era pulita, tersa come un cristallo ed ogni odore si esaltava: quello acuto di stalla, di fieno appena tagliato; udivi il ronzare delle api intente a suggerire il nettare dai fiori; il raggio sonoro di un somaro che si arrosolava al sole; il chiocciare petulante delle galline sull'aia; osservavi il lavoro dell'uomo, impegnato a condurre i buoi nel silenzioso arare del campo. Tutto questo è mutato. Noi, i sopravvissuti, ci sentiamo estranei in casa nostra; in un mondo anonimo, pianificato, sconvolto, violentato, che ormai non ci appartiene più; dove i sentimenti di fratellanza e di amore hanno lasciato spazio all'egoismo e all'intolleranza; dove l'idioma isolano si è lasciato corrompere e sopraffare dai vari dialetti meridionali imbastardendosi. In questo stravolgimento materiale e morale l'Isola nostra, haimé, ormai non c'è più.

UGO SASSI

Elba Volley

In vista dei prossimi impegni delle sue squadre, l'Elba Volley ha ospitato sabato 24 maggio le squadre femminili della Elbe Spedizioni di San Miniato per degli incontri amichevoli. La Società di San Miniato è una di quelle dalle grandi tradizioni nel panorama pallavolistico toscano. Fondata nel 1964, molte volte le sue squadre giovanili si sono aggiudicate il titolo di campione provinciale e attualmente la prima squadra è neo-promossa al campionato nazionale di B2, dopo aver vinto quello di C1.

Alle 18,00 scendono sul parquet le formazioni Under 16. Le elbane, sponsorizzate dalla Moby Lines, pur battute nei tre set regolamentari, non sfigurano di fronte alle più preparate avversarie e ricevono anche i complimenti dei tecnici presenti.

Alle 21,00 tocca alle formazioni maggiori mostrare le loro qualità e dobbiamo dire che le elbane, sponsorizzate dalla Moby Lines, lo fanno nel migliore dei modi giocando una grande partita di fronte ad un avversario di categoria superiore. Contro tutti i pronostici le biancoverdi, pur prive di Emanuela Vannucci, centrale titolare, si aggiudicano il primo set per 15-8, solo per 14-16 si fanno soffrire il secondo parziale, ma non il terzo che vincono 15-13; si concedono una pausa nel quarto (3-15) e si va ad un incandescente tie-break.

Ormai, anche se sempre con grande sportività come si addice ad un confronto amichevole, entrambe le squadre ce la mettono tutta per vince-

re ed anche il pubblico si lascia coinvolgere da questo clima di sana competizione sportiva incitando a gran voce le sue beniamine come ha sempre fatto durante tutto il campionato.

E la Moby Lines compie il miracolo di aggiudicarsi un confronto che alla vigilia sembrava dall'esito scontato. Certo il valore di una squadra non si può interamente valutare da una sola partita, per di più affrontata senza un'iniziale tensione agonistica, ma se a questo risultato si aggiunge il meritato secondo posto nel campionato di serie D, si può avere un'idea precisa di cosa possono esprimere queste ragazze quando giocano ai loro migliori livelli.

Va sottolineato anche l'ottimo lavoro svolto dall'allenatrice Stacchini a cui spetta gran parte del merito dei successi della squadra.

Formazioni Elba Volley Under 16 Napoleonelba
Agnese Balestrini, Virginia Carletti, Sheila Caselli, Alessandra Cioni, Silvia Cioni, Elisa Garbati, Laura Gianmoena, Paola Lipani, Silvia Lupi, Francesca Pacchiarini, Chiara Rampini.

Allenatore: Cinzia Chelucci.
Moby Lines
Laura Berti, Cinzia Chelucci, Serena Giardini, Simonetta Kopeinig, Elvira La Terza, Silvia Lupi, Nadia Mazzei, Angela Quercioli, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Patrizia Vannucci. **Allenatore:** Patrizia Stacchini.

F.S.

Punto basket

Con la trasferta di Altopascio si è concluso il campionato in serie D per l'Elba Basket. La categoria Cadetti continua il suo positivo torneo, alternando una vittoria a una sconfitta.

Serie D

Il Conad chiude con una sconfitta, ad Altopascio, il suo campionato. Gli elbani terminano a quota 22, a centro classifica, con la salvezza in tasca già da 5 giornate. Gli avversari avevano gli stessi punti, e la stessa tranquillità. Ma entrambe le squadre hanno affrontato con serietà la partita e anche con un po' troppo agonismo. La partita non ha offerto molto: gli elbani hanno giocato un buon primo tempo, ma come è successo altre volte, hanno subito un parziale decisivo a pochi minuti dal termine perdendo per 78-64.

Comunque gli uomini di Donati vanno in vacanza sapendo di aver disputato un ottimo finale (4 vittorie nelle ultime 5 gare), di aver raggiunto la salvezza in anticipo e di essersi tolte delle grosse soddisfazioni, come la vittoria sul Grosseto o l'Orbetello. Certamente i vari infortuni capitati agli isolani hanno ridotto le potenzialità della squadra che poteva forse puntare più in alto. Un bilancio più dettagliato lo faremo prossimamente.

Cadetti

I ragazzi di Bozzola sono reduci da due trasferte. Nella prima non c'è stato alcun problema ed è stata ottenuta una netta vittoria (la 4ª consecutiva): l'avversario era il fanalino di coda Donoratico, presentatosi con soli 6 elementi, battuto 80 a

36. Troppo forte la differenza tra le due squadre, visto anche l'ottimo momento del Conad. La serie di vittorie si ferma però nell'ultima trasferta di campionato, a Livorno, col Gara, team di alta classifica. Il pronostico era a favore dei livornesi, ragazzi selezionati in tutta la Toscana, ma l'Elba non li ha temuti ed ha disputato la sua buona partita, come succede ormai da tanto tempo.

Il Conad è andato al riposo sotto 12, margine che poteva essere recuperato (ad un certo punto gli isolani erano sotto di soli 4 punti), ma gli avversari hanno avuto una netta supremazia al rimbalzo ed hanno aumentato il distacco nel finale (89-61). Al di là della sconfitta è stata un'altra valida prova: soprattutto il contropiede dell'Elba si è fatto notare tanto da essere sicuramente superiore a quello labronico. Ora i Cadetti sono attesi negli ultimi sforzi: il S. Vincenzo e il Rosignano in casa nonché la rituale Coppa Amico Basket, la manifestazione annuale organizzata dal Conad Elba. Quest'anno i ragazzi isolani partono addirittura favoriti.

G.B.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Agenzia affari ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE



Agenzia Immobiliare
La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

Porto Azzurro (204) in condominio con piscina, appartamento di 40 mq. Bilocale, arredato, terrazzo.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (193) villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

Acquabona (200) Villa padronale con terreno circa 21000mt. composto da 3 camere - soggiorno con caminetto - 2 servizi - angolo cottura - ripostiglio - mq. 105 circa - padio - Barbecue - riscaldamento autonomo.

Porto Azzurro (203) Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Viaggi FIDES
Via Carpani, 123 - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

SPAGNA/PARIGI Viaggi in pullman G.T., pens. compl. - 1/2 pens., Hotel 5/6 giorni
da L. 320.000

ISTAMBUL
Volo, 4 notti - Hotel 4/5 stelle
con colazione
da L. 469.000

TUNISIA - Volo, 8 giorni
Hotel 3 stelle pensione completa L. 580.000

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA
VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

ELBA ORARI 1997

MOBY Lines

SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 20 GIUGNO

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00 - 06.10 - 08.15 - 09.00 - 10.10 - 11.20 - 12.15

14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.30 - 18.20 - 20.30 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 06.40 - 07.20 - 08.05 - 09.50 - 10.40 - 12.10

13.00 - 13.55 - 15.45 - 16.45 - 17.35 - 19.15 - 19.50

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino dal 7 al 20 giugno

Linea Portoferraio - Piombino

05.00 - 07.55 - 09.20 - 11.00 - 12.00 - 13.10

13.45 - 14.55 - 16.05 - 17.45 - 19.15* - 20.5

* scalo a Cavo nei giorni festivi

Linea Piombino - Portoferraio

06.25 - 07.15 - 09.35 - 11.40 - 12.25 - 13.30

14.40 - 15.30 - 16.20 - 17.35 - 19.15 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.20* - 15.20* - 15.45*

Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.00* - 16.00* - 16.25*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1° martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 20 giugno

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.40 - 14.55 - 17.10

Portoferraio - Cavo - Piombino 07.00 - 13.10 - 15.45

Cavo - Piombino 07.20 - 13.30 - 16.05

Cavo - Portoferraio 9.00 - 15.15 - 17.30



CENTRO UFFICIO

s.n.c.

di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother

SM MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

Pasticceria Fiorentina

V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016

PORTOFERRAIO